

VareseNews

Dal 2018 Saronno non farà più parte di Anci. Fagioli: “Meglio Conord”

Pubblicato: Lunedì 27 Novembre 2017



Al secondo tentativo Saronno lascia l’Anci. Già l’anno scorso il sindaco Alessandro Fagioli aveva annunciato l’intenzione di lasciare Associazione nazionale dei comuni italiani per un risparmio economico (tramite l’iscrizione a Conord che prevede una quota per abitante inferiore per l’adesione) ma anche per motivazioni politiche. Il progetto di Fagioli non si era concretizzato per motivazioni burocratiche ma quest’anno l’uscita è andata a buon fine.

“L’avevo già annunciato l’anno scorso – precisa Fagioli – ma per motivi tecnici legati alle tempistiche non eravamo riusciti a concretizzare l’uscita ma quest’anno ci siamo mossi per tempo. Nel 2018 Saronno non farà parte dell’Anci”. Chiare le motivazioni: “Da quando sono primo cittadino ho visto l’associazione prendere delle decisioni e tenere una linea molto più filo governativa che di tutela e sostegno ai comuni quindi malgrado l’arrivo e l’impegno di Virginio Brivio, sindaco di Lecco, come presidente di Anci Lombardia ritengo l’uscita la scelta migliore”.

Insomma Saronno rinuncia ad Anci forte della sua iscrizione di Cord: “Quest’associazione partecipa ai medesimi tavoli a cui si trova Anci e quindi la nostra città è rappresentata ed anche per quanto concerne il servizio civile, al momento svolto con Anci, ci siamo attrezzando. I progetti già avviati saranno portati al termine e dall’anno prossimo quelli nuovi li avvieremo con altre realtà accreditate”.

di Sara Giudici

